

CORSO NAZIONALE TAM



sabato10 venerdì 16 settembre 2022

Parco Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi

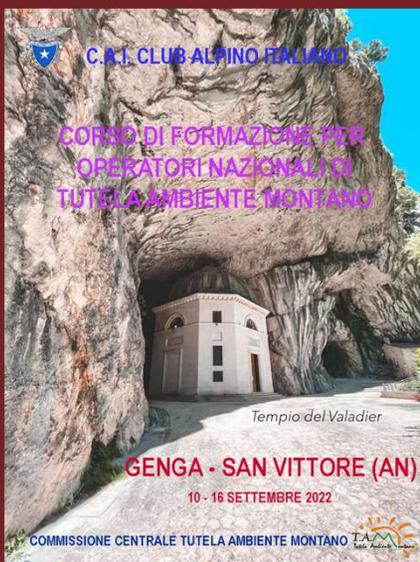
11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*

2022: appuntamento internazionale per la montagna e la sua aspettativa di futuro



CORSO NAZIONALE TAM





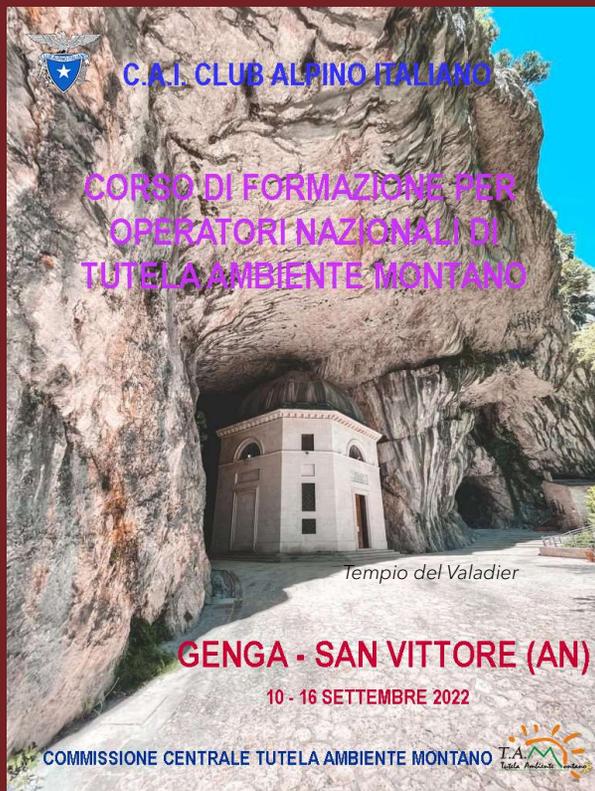
CORSO NAZIONALE TAM

Domenica 11 settembre 2022

Bidecalogo,
Nuovo Bidecalogo e
Documenti Ufficiali CAI

Filippo Di Donato
Club Alpino Italiano





INCONTRO TRA NATURA E CULTURA?



Tempio del Valadier

Il contesto naturalistico è sicuramente splendido e ci troviamo all'interno di una cavità rocciosa in una montagna del Parco Naturale della Gola della Rossa e di Frasassi.

Qui, dopo un breve percorso, scopriamo, celato, il Tempio di Giuseppe Valadier, con la sua architettura ottagonale che stupisce e affascina.

E' luogo di culto, voluto dal Papa Leone XII, ultimato nel 1828

La monumentale costruzione in stile neoclassico è suggestiva così come il percorso per raggiungerla: il silenzio e la natura diventano protagonisti, immergendo il visitatore in un'atmosfera quasi mistica. All'arrivo ci si sente quasi sopraffatti dall'imponenza del Tempio, sovrastato da una cupola che sembra quasi sfiorare la roccia.

Il Tempio del Valadier di Genga, fa parte dei numerosi beni artistico-paesaggistici tutelati dal FAI. Nel 2018 e nel 2020 è stato segnalato come uno dei siti FAI per l'elezione dei Luoghi del Cuore.



L'Area Protetta - Carta d'identità

Superficie: 10.026 ha

Regioni: Marche

Province: Ancona

Comuni: Arcevia, Cerreto d'Esi, Fabriano, Genga, Serra San Quirico

Prov.ti istitutivi: LR 57 2-09-1997 - DCR 60 del 26-06-2007

Elenco Ufficiale AP: EUAP1054

Ente Gestore: Unione Montana dell'Esino Frasassi

Il Parco é un'oasi di natura con la possibilità di effettuare escursioni nei suoi molti sentieri, ammirando le ricchezze floro-faunistiche tipiche dell'ambiente preappenninico.

Interessanti i fenomeni naturali che coinvolgono quest'area: il carsismo e la presenza di sorgenti solfuree. Esempio carsico é la Gola di Frasassi, scavata dalle acque del fiume Sentino che ha modellato per millenni questi luoghi e, tra singolari dirupi rocciosi, ha dato origine al reticolo sotterraneo delle Grotte di Frasassi.



Un corso 2022 molto impegnativo

Operatori nazionali tutela ambiente montano, interessati a diventare consulenti preparati a disposizione di Soci e Sezioni nel confronto con gli enti territoriali

«E' necessaria una **preparazione** sempre più specifica e aggiornata alle recenti normative europee e nazionali.

Un'iniziativa formativa **proiettata** verso una visione della tutela dell'ambiente montano molto **partecipata** con il territorio e basata sui **principi** dello sviluppo sostenibile».



Un corso 2022 molto impegnativo

« argomenti molto significativi quali i **servizi ecosistemici**, che nell'immediato futuro diventeranno uno degli elementi centrali delle politiche territoriali per la montagna».

«Il ruolo dell'Operatore nazionale come un **consulente** preparato a disposizione del corpo sociale del Cai, dal singolo Socio sino ai vertici»
«Un **analista** delle situazioni critiche alle quali si possa dare una **risposta concreta e mediata**. Un **disseminatore** dei valori e dei principi del Sodalizio resi attuali e attuabili anche tramite i documenti di posizionamento recentemente approvati dal Consiglio centrale, che sappia **collaborare** proattivamente **con gli altri Organi tecnici**, con la **Scuola** e che sia in grado di rappresentare questi valori in tutte le sedi».

RICHIESTA AI CORSISTI



Un esempio pratico nel male e nel bene – *criticità/eccellenza*

In quale delle criticità/eccellenze da voi rilevate sul territorio i documenti di posizionamento del Cai in materia di ambiente, paesaggio e frequentazione ritenete possano essere efficaci? e in che modo pratico li utilizzereste?

(descrivere sia una criticità/eccellenza rilevata, sia la strategia – anche come sequenza temporale, per risolverla/promuoverla avvalendosi anche dei documenti Cai).



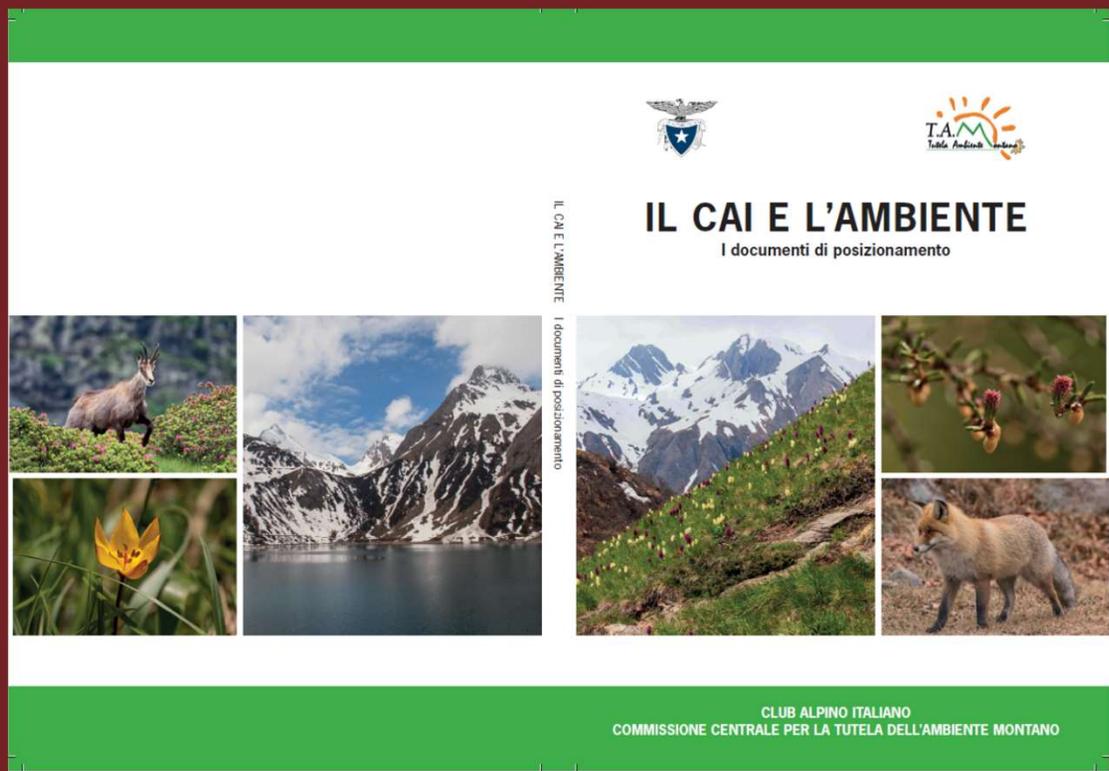
DUE TITANI DELLA MONTAGNA
UN EVENTO UNICO E IRRIPETIBILE PER TUTTI NOI

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

Una storia iniziata nel 1922, dalle alterne vicende.
Tutela e conservazione sempre sul sentiero del progresso

100 + 100 anni di conservazione della natura, Roma 22-24 aprile 2022

Grande evento alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella



Documenti del
Club Alpino
Italiano tra tutela,
società,
biodiversità e
progresso



100 + 100 anni di conservazione della natura

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

I Parchi Nazionali compiono cento anni, nel 1922 nacquero il Parco Nazionale del Gran Paradiso e quello d'Abruzzo, oggi Abruzzo, Lazio e Molise

L'occasione per raccontate le attività e i valori di chi opera per la tutela della biodiversità.

100 anni del Gran Paradiso e 100 d'Abruzzo sommano 200 anni di impegno civile per ambiente e società



100 + 100 anni di conservazione della natura

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

BUONE PRATICHE E CRITICITA'

Il racconto sulle Aree Protette può continuare con le tematiche che guidano le azioni di tutela.

- Possiamo intervenire sulla gestione dei parchi, la conservazione degli ecosistemi e le buone pratiche per la sostenibilità.
- Centrale il tema della comunicazione e dell'educazione ambientale quali strumenti che uniscono al mondo che ci circonda e alle sue vicende.
- Conoscere e comprendere il valore degli ambienti ci aiuta a migliorarli e sostenerli e come cittadini abbraccia l'educazione civica e quella culturale.



100 + 100 anni di conservazione della natura

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

SIMBOLI E IMMAGINI

Prendono spazio comunicativo simboli e immagini. *Orso bruno marsicano* e *Stambecco* ci invitano alla scoperta di luoghi e ambienti raccontati dalle immagini di esperienze emozionali. Tra i simboli anche il *Camoscio d'Abruzzo*, riuscito progetto di reintroduzione

DA PARCO A PARCO (*comunicazione e frequentazione*)

L'iniziativa Park to park (*in cammino tra i Parchi*) prevede una pubblicazione destinata a illustrare la biodiversità presente nell'area protetta. Inoltre ci sarà l'organizzazione di un evento (liberamente proposto da ogni Parco) come attività di educazione ambientale/escursionistica o artistica nel periodo compreso tra questa primavera 2022 e l'autunno 2023.



Sentiero Italia Cai e Sentiero dei Parchi



MINISTERO DELL'AMBIENTE

IL CAI DA PARCO A PARCO

Sentiero dei Parchi - Sentiero Italia Cai

Come Club Alpino Italiano, tra le diverse iniziative per la montagna, c'è la proposta Sentiero dei Parchi, costola del Sentiero Italia Cai che, con i suoi oltre 7000 km di sviluppo, attraversa direttamente 16 Parchi nazionali, 34 Parchi regionali, Riserve e Aree di Rete Natura 2000.

Il messaggio dell'Escursionismo educante favorisce il riconoscimento della CETS, Carta europea turismo sostenibile.



Documenti del Club Alpino Italiano tra tutela, società, biodiversità e progresso



L'azione del *Bidecalogo Cai* (norme a tutela dell'ambiente del 1991 e riviste nel 2013) è innervata dalla recente stesura e approvazione di questi mirati cinque documenti Cai, calibrati sui nostri tempi, dai chiari riferimenti culturali, fondamentali al possibile futuro sostenibile e di progresso per ambiente e società.



Documenti del Club Alpino Italiano tra tutela, società, biodiversità e progresso

Quaderno «Trent'anni di Bidecalogo 1981-2011», pag 19

Ma vediamo di scoprire adesso il reale VALORE DEL "BIDECALOGO 1981", che si proietta anche oltre il contenuto espresso dai 20 punti.

- Con il Bidecalogo c'è l'intenzione di **delineare un tessuto connettivo di base**, individuando un contenitore di norme per raccogliere, raccordare e amplificare le azioni efficaci, ma isolate, di Sezioni e Commissioni. Tanti i dettagli locali, oltre i quali si intuisce la possibilità di avere una visione d'insieme.
- Con il Bidecalogo il CAI ha riaffermato il suo ruolo di **attenzione etica, culturale, strategica e pratica** nel rapporto, molto attualizzato, tra uomo e ambiente evidenziando che attorno a questo binomio possono ruotare interessi e iniziative del Sodalizio.
- Con il Bidecalogo si comprende che l'ambiente è un **sistema inscindibile e complesso** che non può essere scomposto in una somma di parti, ma che dalla sua completezza ricava un **valore olistico**.



Documenti del Club Alpino Italiano tra tutela, società, biodiversità e progresso

VALORE DEL "BIDECALOGO 1981"

- Con il Bidecalogo si è contro la **banalizzazione del ruolo dell'uomo**, in una società che vorrebbe addirittura fissarne i bisogni, semplificando e omologando i comportamenti. Il Bidecalogo riafferma la **circularità delle esperienze** in montagna attraverso l'alpinismo e l'escursionismo; esperienze mature grazie all'incontro con ambienti ancora autentici e incontaminati.
- Con il Bidecalogo si vogliono **respingere i falsi miti** (anche emergenti), **gli stereotipi, i condizionamenti all'uso del tempo e delle risorse**, offrendo ai soci gli strumenti per leggere la montagna e le possibili esperienze in tutta la pienezza di significato.
- Con il Bidecalogo si trova il sentiero per riconquistare la qualità delle esperienze, conservandone la complessità, per la **costruzione di un modello di società che oggi si ritrova nella sostenibilità**.
- Con il Bidecalogo addirittura, condividendo consapevolezza e significato dei valori ambientali, si **anticipano le potenzialità della base culturale comune**; ci si ritrova a lavorare insieme con **scelte e azioni trasversali tali da travolgere i recinti delle singole commissioni**, riuscendo a diffondersi e a permeare le molte attività del Sodalizio.

... BIDECALOGO del Cai

Linee di indirizzo e autoregolamentazione del Cai
in materia di ambiente e tutela del paesaggio

... regole e autoregole per assumere comportamenti coerenti con la eco-sostenibilità e gli obiettivi Agenda 2030

... 20 punti pensati per la Montagna e non solo ...



... la nostra posizione
... il nostro impegno



STATUTO CAI Art. 1 – Costituzione e finalità

Il Club alpino italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.

TUTELA AMBIENTE MONTANO		POLITICA DI AUTODISCIPLINA	
1	LA MONTAGNA E LE AREE PROTETTE	11	RIFUGI, BIVACCHI, CAPANNE E SEDI SOCIALI
2	IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO, IL SUOLO	12	SENTIERI ATTREZZATI E VIE FERRATE
3	VIE DI COMUNICAZIONE E TRASPORTI	13	ALPINISMO E ARRAMPICATA
4	TURISMO IN MONTAGNA	14	SCIALPINISMO - ESCURSIONISMO INVERNALE
5	IMPRESE INDUSTRIALI, MINIERE, PREL.TI FLUVIALI,SFR.TO SUOLO,IMP. IDROELETTRICI	15	SCIALPINISMO E ALTRE ATTIVITÀ PRATICATE IN FORMA COMPETITIVA (gare)
6	POLITICA VENATORIA	16	ESCURSIONISMO E CICLOESCURSIONISMO
7	FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE	17	SPELEOLOGIA E TORRENTISMO
8	TERRE ALTE: ATTIVITÀ UMANA E AGRICOLTURA DI MONTAGNA	18	SPEDIZIONI ALPINISTICHE E TREKKING INTERNAZIONALI
9	CAMBIAMENTI CLIMATICI	19	MANIFESTAZIONI
10	POLITICHE PER LA MONTAGNA, CONVENZIONI, RAPPORTI CON ALTRI CLUB E ISTITUZIONI	20	EDUCAZIONE AMBIENTALE



- Fondamentali Documenti Cai che innervano il Bidecalogo.
- Tematici nei settori: informazione, educazione, formazione, conservazione, tutela, studio, gestione.
- Approvati dal Consiglio Centrale di Indirizzo e Coordinamento e dal Comitato Direttivo Centrale Cai.

1. Cambiamenti climatici, neve, industria dello sci. Analisi del contesto, prospettive e proposte;
2. Biodiversità, servizi ecosistemici, aree protette, economia montana;
3. Il CAI, i boschi e le foreste;
4. Transizione ecologica, energie rinnovabili, eolico;
5. il CAI e il sistema delle aree protette.

La loro funzione non si limita ai soci e diventano particolarmente utili nella comunicazione esterna e nello svolgimento di ruoli assegnati al Cai presso Enti di gestione, come nei Parchi, nelle Regioni, nei Comuni, in AsviS e in ogni possibile tavolo di concertazione.

Documenti del Club Alpino Italiano tra tutela, società, biodiversità e progresso

QUALE SARA' IL FUTURO
DEL MONDO???



Cambiamento climatico

Agenda 2030

Guerre

Laudato SI'

Deficit di lungimiranza



Documenti del Club Alpino Italiano

I Quaderni TAM del Club Alpino Italiano 1

NORME DI TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO

Le più significative norme di autoregolamentazione del CAI e i principali documenti di riferimento in materia ambientale

TERZA EDIZIONE AGGIORNATA ED AMPLIATA

Dicembre 2008



CLUB ALPINO ITALIANO
COMMISSIONE CENTRALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO

PRESENTAZIONE

In quest'epoca dell'uso sempre maggiore e diffuso dei mezzi informatici, molti sono gli Operatori TAM e i Soci in generale che sentono ancora la necessità di avere in mano uno strumento cartaceo per una consultazione pratica ed immediata delle più significative norme di autoregolamentazione approvate dal CAI e dei principali riferimenti legislativi in materia ambientale.

Tale bisogno ed il rapido mutare delle normative hanno mosso la Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano a dare nuova disponibilità all'opuscolo che ci accingiamo a presentare con vero piacere nella terza edizione aggiornata.

Questo Quaderno, che mantiene lo scopo originario, contiene alcune modifiche e aggiunte per quanto riguarda la descrizione della struttura organizzativa del CAI ed i recenti documenti prodotti dal CAI in tema di tutela ambientale.

Di problematiche ambientali, che vanno dai cambiamenti climatici allo smaltimento rifiuti, dalla perdita di biodiversità al reperimento di fonti energetiche, si parla tanto, ma a tanto dibattito non sempre corrisponde una reale presa di posizione dei singoli e delle istituzioni, con conseguenti assunzioni di responsabilità.

I lavori del 98° Congresso del CAI - Predazzo 2008 - si sono conclusi con una mozione, approvata all'unanimità, che sottolinea l'emergere, nel corpo sociale, dell'esigenza di un maggiore impegno del CAI verso la tutela dell'ambiente montano. Un impegno che può anche richiedere scelte coraggiose, avendo quali principi ispiratori fondamentali quelli indicati nella Convenzione delle Alpi e nella Convenzione degli Appennini.

Miranda Bacchiani
(Presidente della Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano)

Club alpino italiano

Via E. Petrella, 19 - 20124 Milano - www.cai.it
Ufficio Tecnico Ambiente - Tel. 02.20.57.23.233 - fax 02.20.57.23.201
Pubblicazione della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano - Dicembre 2008
A cura di: G. Carlo Brambilla e Simone Guidetti
Foto di copertina: Piani di Buscagna (Alpi Lepontine) di Simone Guidetti

INDICE

	pag.
PREFAZIONE - Linee essenziali di filosofia della tutela ambientale	2
NOTE INTRODUTTIVE	3
PARTE 1 ^a Richiami istitutivi statutarî e regolamentari del CAI	4
PARTE 2 ^a Cenni sull'organizzazione e struttura del CAI	5
COMMISSIONE CENTRALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO	6
UFFICI DI RIFERIMENTO	7
ORGANISMI CONSOCIATIVI INTERNAZIONALI E NAZIONALI	7
Unione Internazionale delle Associazioni Alpinistiche (UIAA)	8
Club Arc Alpin (CAA)	8
Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA)	9
Federparchi	10
ACCORDO QUADRO CAI-MINISTERO DELL'AMBIENTE	11
PARTE 3 ^a Norme di autoregolamentazione e documenti ufficiali CAI	12
su tematiche ambientali	12
BIDECALOGO: venti punti base dell'ambientalismo CAI	12
CHARTA DI VERONA: le norme di attuazione del Bidecalogo	15
TAVOLE DELLA MONTAGNA DI COURMAYEUR: codice di autoregolamentazione delle attività sportive in montagna	18
DICHIARAZIONE DEL CLUB ARC ALPIN (CAA) sui principi di comportamento nelle attività praticate in montagna	21
PRESA DI POSIZIONE DEL CAA sull'ampliamento di comprensori sciistici nell'arco alpino	23
LA PROPOSTA DEL CAI sull'utilizzo di mezzi meccanici nell'ambiente montano	24
PROPOSTE DI MODIFICA DEL CODICE DELLA STRADA	26
PROCEDURE di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica	28
ENERGIA - Generatori eolici	31
98° CONGRESSO NAZIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO - Mozione	33
CONVENZIONE DELLE ALPI	33
CONVENZIONE DEGLI APPENNINI	34
PARTE 4 ^a Documenti di riferimento	35
CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE dell'arrampicata libera delle sezioni veronesi	35
ESCURSIONISMO INVERNALE NEL RISPETTO DELLA NATURA suggerimenti della Commissione Natura del CAA	37
113° Congresso SAT: LE ALPI ED I CAMBIAMENTI CLIMATICI - Tesi di Moena	38
PARTE 5 ^a Riferimenti legislativi in materia ambientale	42

Antropocene
termine diffuso negli anni ottanta
e indica l'epoca geologica
attuale, nella quale all'essere
umano e alla sua attività sono
attribuite le cause principali delle
modifiche territoriali, strutturali e
climatiche.

Rapporto Brundtland

11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*



1° PRENDERSI CURA della MONTAGNA: bosco e cambiamento climatico



Commissione Centrale TAM
Commissione Interregionale TAM VFG



Giornata nazionale CAI
Aggiornamento operatori TAM

PRENDERSI CURA DELLA MONTAGNA

19-20 ottobre 2019

Vittorio Veneto (TV) - Cansiglio



Organizzazione a cura della Commissione Centrale TAM, in collaborazione con la Commissione Interregionale TAM Veneto e Friuli Venezia Giulia, i Gruppi Regionali Veneto e Friuli Venezia Giulia e la Sezione di Vittorio Veneto

info: www.cai-tam.it

il CAI e l'AMBIENTE



LA MONTAGNA È ...
LA MONTANITA'

19 - 20 ottobre 2019



Vittorio Veneto - Foresta del Cansiglio



Filippo Di Donato

PRENDERSI CURA della MONTAGNA

TERRITORI e POPOLAZIONI

punto linea area

visione geometrica

le genti nel tempo

visione spaziale culturale

L'incontro di natura e cultura

visione olistica

... uomo e territorio

ANCH'IO
PROTEGGO LA
BIODIVERSITÀ:

CERCO IL **LEGAME**
TRA **TERRITORIO**
E **PRODOTTO.**



www.cai-tam.it

11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*



... uomo e territorio

ANCH'IO
PROTEGGO LA
BIODIVERSITÀ:

ACQUISTO **ALIMENTI**
STAGIONALI E LOCALI.



www.cai-tam.it



11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- Filippo Di Donato



MONTAGNA PULITA



Educazione Ambientale

ANCH'IO
PROTEGGO LA
BIODIVERSITA':

RACCOLGO I RIFIUTI
E RICICLO IL PIU'
POSSIBILE.



www.cai-tam.it



11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- Filippo Di Donato

MONTAGNA PULITA

Campagna di sensibilizzazione
per la riduzione dei rifiuti
nelle terre alte

TEMPI DEGRADAZIONE RIFIUTI COMUNI



SACCHETTO PLASTICA 100/1000 ANNI



FILTRO SIGARETTA 1 ANNO



LATTINA ALLUMINIO 100 ANNI



BOTTIGLIA IN PLASTICA 400/1000 ANNI



SALVIETTA CARTA 2/4 SETTIMANE



BOTTIGLIA VETRO TEMPO INDETERMINATO



GIORNALE 6 SETTIMANE



CONTENITORE PLASTICA 50 ANNI



L'inquinamento in
montagna: un
problema da non
sottovalutare

GIOVANI E AMBIENTE



I giovani di oggi
per la
tutela di domani
In Montagna per la
scoperta
sensoriale dei territori



11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*

INVESTIRE NEI GIOVANI E NELLE NUOVE GENERAZIONI

Il ruolo che rivestono in Montagna, Cai, Parchi e Scuola nella maturazione di conoscenze e competenze è enorme. Si associa a quello dello sviluppo di "coscienze", ovvero di sensibilità e di motivazioni per la *conservazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico del Paese*.

L'esperienza a contatto con la natura è decisivo nello sviluppo della personalità dei ragazzi.

Le nuove tendenze e i nuovi paradigmi per l'educazione ambientale indicano che è vitale recuperare il rapporto con la natura e tradizioni.

11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- Filippo Di Donato



... piacere ESCURSIONISMO



Trento, 2 ottobre 2021 : frequentazione responsabile

“a piedi per conoscere e tutelare”

- Slogan per provare a capire complessità e bellezza dell'ambiente montano, arricchito dall'artefice presenza dell'uomo.
- Serve una mentalità diversa, che all'interesse turistico-ricreativo associ quello culturale e scientifico per le montagne.
- L'escursionismo è ripensato come esperienza in ambiente interessata alla conoscenza e all'educazione ambientale.

TERAPIA FORESTALE

UNA COLLABORAZIONE TRA IL CLUB ALPINO ITALIANO
E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

GLI EFFETTI BENEFICI SULLA SALUTE CHE DERIVANO DALL'ESPOSIZIONE AGLI AMBIENTI FORESTALI SONO NOTI DA DECENNI, TANTO CHE IN ALCUNI PAESI LA TERAPIA FORESTALE HA UN RUOLO RICONOSCIUTO NELLA PREVENZIONE MEDICA, CON RISULTATI IN TERMINI PSICO-FISIOLOGICI CONFERMATI DA UNA CRESCENTE PRODUZIONE SCIENTIFICA.

LA TERAPIA FORESTALE SI INSCRIVE OGGI A PIENO TITOLO TRA I TANTI E PREZIOSI SERVIZI ECOSISTEMICI OFFERTI DALLE FORESTE.



CHE COS'È LA CETS

La CETS, è un metodo di governance partecipata

1. per promuovere il turismo sostenibile
2. per strutturare le attività delle aree protette in ambito turistico
3. per favorire, attraverso una maggiore integrazione e collaborazione con tutti i soggetti interessati, compresi gli operatori turistici locali, l'elaborazione di un'offerta di turismo compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità nelle Aree protette.



ALLA MODIFICA DEL PAESAGGIO SI ASSOCIA ANCHE PERDITA DI QUALITÀ DELLE RISORSE AMBIENTALI

TUTTO È AMBIENTE – ATTENZIONE ALLE GRANDI OPERE PROPOSTE DA NEXT GENERATION EU

- **L'ambiente è determinante per salute, lavoro, istruzione e benessere.**
- Ogni intervento va ben ponderato nella sostanza e verificato nell'impatto sull'ambiente. Soprattutto se si tratta di infrastrutture rilevanti che intervengono su beni comuni.
- Prendiamo consapevolezza che alcuni interventi comportano trasformazioni significative/irreversibili delle risorse naturali, con gravi guasti ambientali e perdita di funzioni ecosistemiche.
- Riconosciamo importanza e valore alla Rete Natura 2000 con le aree SIC, ZPS e ZSC di interesse comunitario e al
- Sistema delle Aree Protette (che per l'insieme espresso da aree costiere e montane è eccellenza d'Italia)
- Guardiamo con diffidenza alle proposte di utilizzo delle risorse economiche europee, nazionali e regionali da Next Generation EU o da altre linee di finanziamento che non riconoscono centralità all'AMBIENTE



Agenda 2030

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile



1. Povertà Zero
2. Fame Zero
3. Salute e Benessere
4. Istruzione di qualità
5. Uguaglianza di genere
6. Acqua pulita e igiene
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Industria, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzioni responsabili
13. Agire per il clima
14. La vita sott'acqua
15. La vita sulla terra
16. Pace, giustizie e istituzioni
17. Partnership per gli obiettivi



**CLUB ALPINO ITALIANO**

Gruppo Regionale Puglia
Gruppo Regionale Basilicata
Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano Puglia
Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano Basilicata

**1° Corso di formazione 2021 per Operatori Regionali di Tutela Ambiente Montano Puglia e Basilicata**

5° incontro, MATERA capitale europea della cultura 2019
FASE CONCLUSIVA DEL CORSO ORTAM
venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 novembre 2021



In questi anni di mutamenti significativi e profondi, destinati a diventare radicati, mi piace fare riferimento ad appuntamenti che hanno dato senso alla mia attività di operatore tutela ambiente montano e accompagnatore di escursionismo. Inoltre la consapevolezza di essere sempre più parte di una società complessa condizionata da **crisi climatica** ed **emergenza sanitaria** (solo per citarne due) e sempre meno di appartenere a me stesso.

I problemi riguardano tutti riducendo l'impronta di carbonio prodotta e rispettando natura e salute.

Giornata internazionale della Montagna - 11 dicembre 2021

Tema suggerito per il 2021 è il **TURISMO SOSTENIBILE** e la sua frequentazione consapevole e rispettosa.

11 dicembre 2021: insieme al Cai per conservare e tutelare biodiversità e culture delle Terre Alte

Il 2002 è stato l'**Anno Internazionale della Montagna**. Dodici mesi dedicati ad accrescere la consapevolezza di quanto siano importanti i sistemi montuosi con i vitali **servizi ecosistemici** svolti per mantenere in salute il pianeta e garantire **qualità di vita e benessere** alle persone e a ogni altra specie vivente. Luoghi che hanno dato origine a pratiche culturali diverse in grado di adattarsi e resistere alle difficoltà ambientali e sociali. Possono essere di **esempio** e contribuire a definire strategie e gestire risorse e territori.

Nel 2003 l'Assemblea generale dell'ONU ha indicato nell'11 dicembre la Giornata internazionale della Montagna.

Legge Quadro delle Aree Protette - n.394 del 6 dicembre 1991

Eccellenza di territori e popolazioni. Capitale Naturale e Capitale Culturale indispensabili alla Transizione Ecologica.
30 anni di storia vissuta. La necessità di un **Bilancio Sociale** che si innesta sui **200 anni di tutela** (1922-2022), 100 del Parco Nazionale d'Abruzzo e 100 del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Una incredibile successione di buone pratiche.

Filippo Di Donato Direttore del Corso



Comune di
Gravina in Puglia



11 DICEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA



“... Le montagne sono una fonte importante di acqua, energia e biodiversità. Inoltre, sono una fonte di risorse chiave come i minerali, prodotti forestali e prodotti agricoli e di ricreazione. Come importante ecosistema, rappresentante la complessità e l'interdipendenza ecologica del nostro pianeta, gli ambienti montani sono essenziali per la sopravvivenza dell'ecosistema globale”.

Terminato il 2002 «Anno internazionale della Montagna», nel 2003 l'Assemblea generale dell'ONU ha indicato l'11 dicembre di ogni anno, come “Giornata internazionale della Montagna”.

L'obiettivo di portare le questioni montane alla più ampia attenzione ai primi posti nelle priorità internazionali e per assicurare una migliore qualità della vita e uno sviluppo sostenibile ai milioni di persone che vivono nelle zone di montagna.

RAPPORTO SUGLI INDICATORI DI IMPATTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI – EDIZIONE 2021



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - (SNPA)

- I CAMBIAMENTI CLIMATICI RAPPRESENTANO UNA DELLE **SFIDE GLOBALI** PIÙ SERIE E URGENTI CHE L'UMANITÀ SI TROVA OGGI AD AFFRONTARE: IL **RITARDO** NELL'AZIONE METTERÀ INFATTI IL PIANETA, E GLI ESSERI VIVENTI CHE LO ABITANO, A RISCHIO DI SCONVOLGIMENTI, **ANCHE IRREVERSIBILI**.

- AGIRE NELL'IMMEDIATO È QUINDI ORMAI NECESSARIO E IMPRESCINDIBILE, SIA SUL FRONTE DELLA **MITIGAZIONE** (AZIONE MIRATA ALLE CAUSE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO) CHE SU QUELLO DELL'**ADATTAMENTO** (AZIONE MIRATA ALLE CONSEGUENZE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO).





100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

anche Premio Erminio Sipari

Pescasseroli, 9 e 10 settembre 2022

1922 - 2022

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE
100 ANNI DI NATURA PROTETTA
9 settembre 1922 - 9 settembre 2022
Pescasseroli

Convegno
**"Educazione alla sostenibilità:
uno strumento per la tutela della biodiversità"**
Centro Natura, Via Cotti, 601/0

Ore 9:00 - Registrazione partecipanti.
Ore 9:30 - Apertura lavori a cura del Direttore del Parco;
Intervento inaugurale di Giovanni Cannata, **Presidente del Parco**
Saluti istituzionali:
del **Presidente della Comunità del Parco**,
dei **Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Molise**,
del **Presidente del Parco Gran Paradiso** e **vicepresidente Federparchi**
dell'**Onice Fontana sottosegretario al MITE**.

Ore 11:00 - Interventi programmati
Jacopo Greco, **Ministro dell'Istruzione**
Federico Minazzi, **EUROPARC**
Davide De Laurentis, **CUFA**
Carlo Trelle, **CAI**
Davide Galli e Nino Martino, **AIGAE**
Davide Di Giostafano, Sophie Colantoni e Paolo Calligaris, **Coll. Guide Alpine**
Antonella Bachioni, **WEC**
Mauro Cipparrone, **WURSA**
Luciano Sommarone, **Direttore del Parco**

Ore 12:30 - Dibattito pubblico
Ore 13:30 - Conclusioni di Patrizio Bianchi, **Ministro dell'Istruzione**
Al termine visita guidata a Palazzo Sipari per i relatori.

1922 - 2022

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE
100 ANNI DI NATURA PROTETTA
9 settembre 1922 - 9 settembre 2022
Pescasseroli

100 anni di cammino insieme
**Corteo storico per la vie
di Pescasseroli**

Ore 16:00 - Saluto di benvenuto del **Presidente del Parco** e apertura della manifestazione. Indirizzi di saluto del **Sindaco di Pescasseroli** e del **Presidente della Comunità del Parco**

Ore 16:30 - Saluto dei rappresentanti delle **Regioni Abruzzo, Lazio e Molise**

Ore 17:00 - Avvio del corteo storico verso la **Fontana San Rocco**

Ore 17:15 - A Fontana S. Rocco il **Coro Decima Sinfonia di Pescasseroli** canta l'**Inno del Parco**. A seguire momenti celebrativi della storia e del valore del Parco con testimonial del mondo dell'arte

Ore 18:30 - Chiusura corteo presso tensostruttura del Parco con proiezione del **video documentario dedicato al Centenario** (di Andreini, D'Amicis, Esposito)

Buon Compleanno Parco!
La festa del Parco in piazza
Pescasseroli, Piazza Sant'Antonio

Dalle ore 19:30 In poi... La Festa del Parco in Piazza Sant'Antonio. Concerto Folk e Degustazioni!

1922 - 2022

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE
100 ANNI DI NATURA PROTETTA
10 settembre 2022
Attività di educazione ambientale e passeggiate naturalistiche in tutto il Parco

Pescasseroli
Escursione storica a Pescasseroli
h. 10:00 | Fontana San Rocco
Michela Di Paolo: 556976847

Pizzone
100 anni della nostra Storia
h. 10:00 | Centro Anghelini
Matteo Gabriella: 559637202

San Biagio Saracinisco
Un occhio sulla Valle di Comino
h. 09:45 | Rifugio Acaroni
Martina Lecce: 5463058708

Scanno
La Biodiversità del Sentiero del Cuore
h. 09:45 | Incrocio sentiero del cuore
Paolo Calligaris: 5592926510

Settefrati
100 anni di Natura tutta da raccontare
h. 09:50 | Santuario Madonna di Caserta
Maura Giuliano: 5250420948

Villavallelonga
100 candeline per la festa della Natura
h. 10:00 | Piazzale Villato Barrea
Flavia Ranali: 5268751297

Picinisco
Alto Valle del Mella: storia di un lento fiume
h. 09:45 | Largo del Maritano
Giovanni Castellucci: 5495527077 - 547799024

Rocchetta a Volturno
Volturno, tra storia e innovazione
h. 10:00 | Sgaragni del Volturno
Pierdomenico Amadio: 5891018781

San Donato Val Comino
La vita del Parco in 100 anni
h. 09:45 | Museo Geologico
Elio Cedroni: 5285382568

Scopoli
100 anni di storia, cultura e tradizioni
h. 10:00 | Museo della Zampogna
Tiziana Santucci: 5592926510

Vallerotonda
I primi 100 anni del Parco
h. 10:00 | Piazzale Ristorante Margherita
Lorenza Vajano: 5460080108

Villetta Barrea
100 piccoli passi in punta di piedi
h. 10:00 | Palazzo Villato Barrea
Sophie Colantoni: 558452925

1922 - 2022

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO LAZIO E MOLISE
100 ANNI DI NATURA PROTETTA
10 settembre 2022
Attività di educazione ambientale e passeggiate naturalistiche in tutto il Parco

Alfedena
Alle Porte del Parco
h. 10:00 | Piazza Umberto
Claudia Di Stanza: 565508922

Barrea
Il Lago, tra conservazione e sviluppo
h. 09:30 | Hotel Lago Verde
Stefano Quaranta: 5596676274

Campoli Appennino
100 anni di vita nei Boschi...
h. 10:00 | Centro Servizi Cicaroni
Antonella Diarhino: 5584599251

Civitella Alfedena
100 anni tra lupi, orsi e cervi
h. 10:00 | Museo del Lago
Fiorenzo Ruffo: 0864890141

Gioia dei Marsi
100 candeline per la festa della Natura
h. 10:00 | Piazza Savoia
Bianca Frizzo: 5582925546

Opi
Dove tutto è cominciato
h. 10:00 | Infopoint Val Fondillo
Cristiano Pignataro: 5485150756

Alvito
Lo straordinario mondo degli insetti
h. 10:00 | Centro Visite Insetti
Sandra Cedroni: 5584946131

Bisegna
La Storia del Parco
h. 10:00 | Centro Servizi del Parco
Stefano Quaranta: 5595549105

Castel San Vincenzo
100 anni della nostra storia
h. 10:00 | Museo Oscar Caporaso
Giuliano Ruggiero: 5476728692

Filignano
La Mura di Mennella
h. 10:00 | Via Bontorale
Alessandro Aceti: 0865915201

Lece nei Marsi
Alle origini del Parco
h. 09:30 | Municipio di Lecce nei Marsi
Paolo Iannace: 5481490630

Ortano dei Marsi
Novità Entomologiche della Valle del Giovenco
h. 10:00 | Centro Verde
Prof. Enrico Magliocco e Francesca Pagano: 558200992

11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- Filippo Di Donato



A Padova il **Congresso** dei Qualificati e dei Titolati in speleologia e torrentismo del Cai – **dal 30 settembre al 2 ottobre 2022**

Fervono i preparativi per la tre giorni in programma
Focus su **tutela dell'acqua** e accompagnamento in montagna e in grotta

Mostre e stand

Il programma sarà dunque articolato su più giorni prevede mostre, conferenze e la presenza di stand istituzionali. Già confermata la presenza della mostra del Gruppo speleologico del Cai Padova, dell'esposizione denominata "**L'acqua che berremo**", realizzata dagli speleologi del Cai Pordenone con l'Istituto tecnico J.F. Kennedy, e quella sugli ottanta anni di attività nella vulcano-speleologia del Cai Catania.



3 Aprile 2022
FESTA DELL'ALBERO



ore 9:00
 Ritrovo presso la Sede CAI di Castelli
 passeggiata in direzione Pedemontana

ore 10:30
 Rientro in Sede
 dimostrazione di piantagione piantine aromatiche
 Pranzo al sacco



Si prega di confermare l'adesione entro
VENERDÌ 1 APRILE 2022
 • Non tesserati € 10,00 • Contributo per le piantine € 2,00 a bambino

Per informazioni: Maria Schiappa 3335039961 - Vittorino Di Luca 3336550099



CONCLUSIONI'

MONTAGNA VIVA



Club Alpino Italiano, mondo della Scuola, Università e Sistema delle Aree Protette non sono certo le uniche "centrali formative" di cui una Società moderna dispone ma, altrettanto con certezza, sono realtà dinamiche, che *promuovono conoscenza, concretizzano i saperi, sviluppano consapevolezza*, che possono orientare al futuro motivando l'impegno concreto alla "cittadinanza responsabile".

L'educazione ambientale svolta in Montagna e a Scuola non è un "optional", ma deve far parte, a pieno titolo, della loro missione e per questo servono adeguate risorse umane, finanziarie, strutturali e normative, che consentano di svolgere al meglio il loro ruolo istituzionale.



A Bologna il Congresso dei Qualificati e dei Titolati tutela ambiente montano - TAM del Cai - 1 ottobre 2022

E' tutto pronto per l'appuntamento Cai in programma

Il Congresso rappresenta un momento significativo di confronto e proposta fra i Titolati TAM, gli OTTO e ogni Socio che voglia far sentire la propria voce su di un argomento di interesse e importanza.

I soci Cai come *custodi e sentinelle* seguono e documentano le fasi del cambiamento climatico e promuovono la frequentazione consapevole e sicura della montagna. Condividendo esperienze in montagna si favorisce l'integrazione con l'ambiente, nella ricerca di equilibrio e armonia. Ci si riavvicina ai saperi contadini di presidio e alle responsabilità di chi ci ha preceduto.



L'acqua del Gran Sasso d'Italia

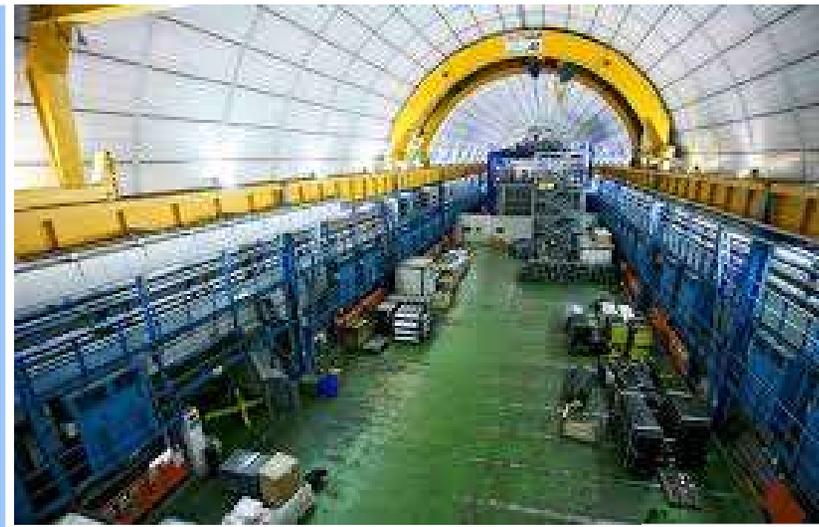
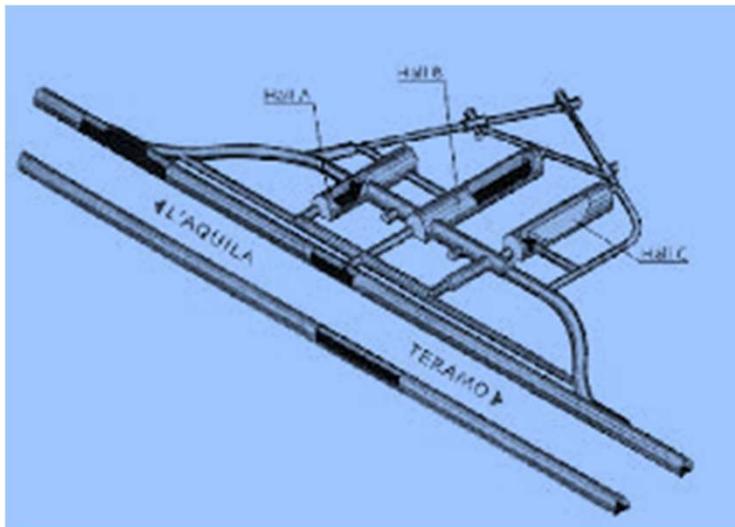


promosso da:



TERAMO 11 NOVEMBRE 2017

MANIFESTAZIONE PER L'ACQUA TRASPARENTE



11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*



L'acqua del Gran Sasso d'Italia



CAI Abruzzo
Commissione regionale TAM Abruzzo



TERAMO 5 NOVEMBRE 2022

GHIACCIAIO DEL CALDERONE E IDROGEOLOGIA DEL GRAN SASSO

Il valore della preziosa e insostituibile risorsa acqua

RELAZIONI:

- Il Ghiacciaio del Calderone
- L'idrogeologia del Gran Sasso d'Italia
- Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso e sua azione tra tutela e informazione
- La messa in sicurezza della falda idrica sotterranea del Gran Sasso d'Italia
- Cambiamenti climatici, acqua e montagna presentati al mondo della Scuola

Coordinano *Alejandra Meda* e *Filippo Di Donato*
(data e sede in fase di conferma)



L'acqua del Gran Sasso d'Italia



promosso da:



TERAMO 11 NOVEMBRE 2017

MANIFESTAZIONE PER L'ACQUA TRASPARENTE

Gli abitanti di tre province abruzzesi (Teramo, L'Aquila e Pescara) ricevono e bevono acqua di alta qualità dal massiccio del Gran Sasso.

Le notevoli portate di acqua rinvenute durante gli scavi delle gallerie autostradali e delle sale dei laboratori sotterranei hanno reso necessari imponenti interventi di drenaggio.

La realizzazione di queste opere ha comportato, oltre alla morte di 11 operai durante i lavori, l'abbassamento della falda di circa 600 metri con gravi conseguenze su tutto il sistema idrogeologico abruzzese.

11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*



L'acqua del Gran Sasso d'Italia



promosso da:



TERAMO 11 NOVEMBRE 2017

MANIFESTAZIONE PER L'ACQUA TRASPARENTE

- Il Gran Sasso d'Italia, oggi Parco nazionale, ospita al suo interno i Laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e le gallerie dell'autostrada A24 Teramo-Roma.
- Il sistema di captazione dell'acqua è vulnerabile e nell'agosto 2002 a causa di un incidente si verifica lo sversamento di 50 litri di trimetilbenzene che finiscono nel pozzetto all'interno dei laboratori di Fisica del Gran Sasso.
- Le contaminazioni dell'acquifero sono continuate fino a quelle avvenute nel 2016 tra la fine di agosto e l'inizio di settembre e quella ancora più grave del 9 maggio 2017.

11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*



L'acqua del Gran Sasso d'Italia



promosso da:



TERAMO 11 NOVEMBRE 2017

MANIFESTAZIONE PER L'ACQUA TRASPARENTE

L'emergenza acqua Gran Sasso può essere ricondotte alla interazione esistente tra il traforo autostradale A24, i laboratori sotterranei di fisica nucleare, le captazioni idropotabili e l'acquifero.

11 settembre 2022 - Genga - CORSO NAZIONALE TAM- *Filippo Di Donato*



IL TEMPO DELLE SCELTE

NON SI POSSONO ACCONTENTARE TUTTI!

“LE QUESTIONI VANNO AFFRONTATE ALLA RADICE E SENZA AMBIGUITÀ. LE CRITICITÀ PRESENTI CHIEDONO SCELTE MIRATE ED EFFICACI “.

È IL MESSAGGIO CHE MI SENTO DI RACCOGLIERE DAL “CONVEGNO NAZIONALE TENUTO A TRENTO IL 2 OTTOBRE, SULLA FREQUENTAZIONE RESPONSABILE”.



LA MONTAGNA E' ...

LA MONTAGNA È REATTIVA E SENSIBILE AI CAMBIAMENTI INDOTTI DALL'EMERGENZA CLIMATICA. VULNERABILE E IN PRIMA LINEA.

SI AGGIUNGE L'IMPATTO DOVUTO ALLA PRESSIONE ANTROPICA, SIA NEGLI INTERVENTI, SIA CRESCENTE NELLA FREQUENTAZIONE.

L'UOMO, DA MEDIATORE CULTURALE, È L'UNICO CHE PUÒ INTERVENIRE PER TUTELARE LE TERRE ALTE E CONSERVARE LE SUE PREZIOSE RISORSE NATURALI.

QUALITÀ E QUANTITÀ DA PRESERVARE OGGI E PER LE GENERAZIONI FUTURE



LA MONTAGNA E' ...VULNERABILE |

NO AL CONSUMO DI SUOLO E DI PAESAGGIO

LA MONTAGNA VA PRESERVATA E SONO DA EVITARE INTERVENTI CHE DETERMINANO USO E CONSUMO DI SUOLO E DI PAESAGGIO COME LE STRADE DI ARROCCAMENTO E ALTRI INTERVENTI IN QUOTA IN AMBIENTI DA CONSERVARE. LO STESSO LIMITE DI REALIZZAZIONE VALE PER I BACINI SCIISTICI CHE SI VOGLIONO AMPLIARE E PER GLI IMPIANTI DI RISALITA VOLUTI SEMPRE PIÙ IN QUOTA.

TRANSIZIONE ECOLOGICA

QUESTI INVASIVI INTERVENTI NON SONO NECESSARI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E I CAMBIAMENTI SOCIALI ED ECONOMICI CHE CI ATTENDONO.

IL PROBLEMA È NOSTRO

LA MONTAGNA HA SEMPRE FUTURO, CON I SUOI RITMI CHE SI ADATTANO ALLE SITUAZIONI ESTERNE. COME AMBIENTE NATURALE ED ECOSISTEMI CONSERVA SEMPRE BELLEZZA. ANCHE SE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO LA MODIFICA, RIESCE A RIEMERGERE.

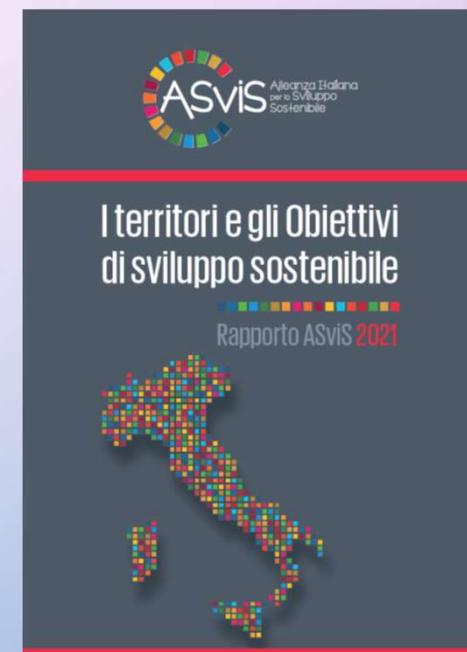


I TERRITORI E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE— EDIZIONE 2021

Alleanza Sviluppo Sostenibile - (ASviS) — partecipa anche il Cai



*STRUMENTO CHE, ATTRAVERSO INDICATORI STATISTICI ELEMENTARI E COMPOSITI, MISURA E ANALIZZA IL **POSIZIONAMENTO DI REGIONI, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE, DELLE AREE URBANE E DEI COMUNI, RISPETTO AI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030.** IL RAPPORTO PERMETTE DI COMPRENDERE SE E IN CHE MISURA LE DIVERSE AREE DEL PAESE SI STANNO MUOVENDO SU UN SENTIERO ORIENTATO ALLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE, A SOLI 9 ANNI DALLA SCADENZA FISSATA DAL PIANO D'AZIONE DELLE NAZIONI UNITE, FIRMATO DA 193 PAESI, ITALIA COMPRESA.....OLTRE AI DATI STATISTICI, IL RAPPORTO OFFRE ANCHE UN **FOCUS SULLE DISUGUAGLIANZE TERRITORIALI** IN ITALIA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SUD E ALLE AREE INTERNE, E PRESENTA LE PROPOSTE ELABORATE DALL'ASVIS PER INDIRIZZARE IL PERCORSO DI RIPRESA IN UNA LOGICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE.*





PARCHI COME LUOGO DI INCONTRO
TRA GREEN ECONOMY E GREEN SOCIETY

GRAZIE ! CONTATTI

Filippo Di Donato
Rappresentante Cai
nel CD della Federparchi
filippodidonato50@gmail.com
– 3397459870
www.filippodidonato.it

[Video Sentiero Italia Cai](#)

